



L'Acr: "Ricostruzioni fuorvianti. Pronti a sanzionare eventuali responsabili"

Descrizione

L'**Acr Messina** ha diffuso tramite una nota stampa la propria versione dei fatti in relazione a quanto accaduto al termine della gara giocata sul campo del **San Tommaso**.

"Alla luce delle ricostruzioni apparse sugli organi di stampa, quantomeno parziali e provenienti da un'unica fonte, quella riconducibile alla società San Tommaso, appare doveroso fornire alcune precisazioni alla luce delle testimonianze dei calciatori del Messina che hanno vissuto i concitati e censurabili momenti di tensione seguiti all'uscita dal campo delle due squadre.

tifosi not found or type unknown

La tifoseria organizzata del Messina al
"Partenio"

*Una probabile incomprensione sui modi e i tempi scelti dalla squadra di casa per salutare i tifosi ospiti (gesto in sé apprezzabile) dava vita ad una accesa discussione che, secondo la versione dei diversi tesserati del Messina presenti, degenerava quando l'allenatore del San Tommaso, signor **Liquidato**, colpiva con una testata al volto il calciatore **Giuseppe Siclari**. Solo a questo punto si registrava la reazione dei compagni di squadra di Siclari e si innalzava la tensione".*

L'Acr Messina intende sottolineare che, "anche se a seguito di una provocazione, ogni atteggiamento antisportivo è da condannare con fermezza. E, se sarà accertato che un tesserato del Messina si è reso protagonista di atteggiamenti simili, la società prenderà gli **opportuni provvedimenti** per quanto di propria competenza. Non si può però accettare passivamente la diffusione di una versione dei fatti parziale e fuorviante, che tende ad addossare tutte le responsabilità dell'increscioso episodio ad una sola parte.



Ott Vale in azione ad Avellino

Anche a proposito dei presunti danni all'interno dello spogliatoio dello stadio "**Partenio**", la società Acr Messina sottolinea che eventuali responsabili tra i propri tesserati saranno puniti se accertate le responsabilità. Ma già dall'immediato **sopralluogo** effettuato alla presenza dell'arbitro e dei dirigenti delle due squadre è emerso che il danno considerato più ingente (la rottura di un pannello di un frigorifero) è stato casuale e non voluto, come ammesso e raccontato durante lo stesso sopralluogo dal calciatore che accidentalmente lo ha causato.

Si ritiene comunque doveroso, infine, ringraziare la società San Tommaso per l'ospitalità e porgere le nostre scuse per quanto di poco corretto e lontano dai valori dello sport è eventualmente addebitabile alla condotta dei nostri tesserati".

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

16 Settembre 2019

Autore

redazione